

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlovic Lunetti

“CARI FIGLI! OGGI GIOISCO CON IL VOSTRO PATRONO E VI INVITO AD ESSERE APERTI ALLA VOLONTA' DI DIO IN MODO CHE CRESCA LA FEDE IN VOI E, ATTRAVERSO DI VOI, NELLE PERSONE CHE INCONTRATE NELLA VOSTRA VITA QUOTIDIANA. FIGLIOLI, PREGATE FINCHE' LA PREGHIERA DIVENTI PER VOI GIOIA. CHIEDETE AI VOSTRI SANTI PROTETTORI CHE VI AIUTINO A CRESCERE NELL'AMORE VERSO DIO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.

Commento di Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria

Nel precedente messaggio, per il 21° anniversario delle Sue apparizioni, la Madonna ha confermato con le Sue parole tutti i messaggi che ci ha donato in questi anni in cui sta camminando con noi come accompagnatrice e Madre che guida i suoi figli per le strade della vita. Ci promette la preghiera allo Spirito Santo perché possa illuminare e aumentare la nostra fede.

Oggi la Madre Maria ci dice che è presente con noi nella festa di S. Giacomo, patrono della parrocchia di Medjugorje e patrono dei pellegrini. Non è per caso che S. Giacomo è stato scelto come patrono di questa parrocchia 110 anni fa. Come non è per caso, come ha detto la Madonna in un Suo messaggio, che è stata eretta la croce sul monte Krizevac nel 1933, come ricordo dei 1900 anni dalla morte di Gesù. Allora non potevano certo immaginare i parrocchiani di vedere tanti pellegrini salire su questo monte fino alla croce per essere più vicini a Dio, per fortificare la propria fede, cambiare la vita, convertirsi a Dio. Dio ha i suoi piani che sono spesso a noi uomini non comprensibili: con la Sua mano tutto guida al bene con sicurezza. I parrocchiani hanno fatto con amore questa croce, ma Dio ha ricambiato con ancor più amore. Dio dona più di quello che noi possiamo donare a Lui.

Con questo messaggio la Madre Maria ci conferma che è con noi e non solo Lei, ma anche il nostro protettore, tutti i santi e il Cielo. Ci parla del legame tra la Chiesa pellegrina, che siamo noi, e la Chiesa gloriosa dei santi, di tutti quelli che glorificano Dio in eterno. Di questa verità ci parla anche il Catechismo della Chiesa cattolica dove dice *che i santi sono più strettamente uniti a Cristo; che i santi fortificano tutta la Chiesa nella santità; che loro, presso il Padre, non cessano di intercedere per noi; che la loro premura fraterna molto aiuta la nostra debolezza; che loro guardano Dio, lo glorificano e non cessano di curarsi di quelli che hanno lasciato sulla terra; che possiamo e dobbiamo pregarli di intercedere per noi.* Santa Teresa di Gesù Bambino diceva: *“Il mio Cielo lo vivrò facendo del bene sulla terra”*. Poiché esistono santi e protettori che vivono nell'amicizia con Dio e amano gli uomini, la nostra terra non è senza senso, non è maledetta. Coloro che amano l'uomo, hanno molto bisogno di Dio; e così si formano i santi. I santi sono il ponte tra la terra e il Cielo. Noi preghiamo i santi perché ci aiutino, perché ci ottengano da Dio quello che noi da soli non siamo capaci di ottenere; perché ci proteggano e ci guidino a Dio. Loro hanno cura di noi, ci difendono, ci liberano e ci guariscono; intercedono per noi e sono sempre disponibili per noi. Solo loro conoscono il senso della vita, della strada che porta nella vita; sanno come vivere. I santi protettori ci invitano ad essere buoni gli uni verso gli altri, ci invitano a riconciliarci e a perdonare gli uni agli altri. Diventa santo colui che desidera con tutto il cuore diventare amico di Dio; colui che accoglie seriamente le parole di Gesù e i comandamenti di Dio. Se facciamo così, cominciamo a dialogare con Dio attraverso la preghiera e in tal modo permettiamo a Dio di entrare nella nostra vita perché possa cambiarci; così come ci sta insegnando la Madre Maria in tutti questi anni. Il programma della nostra vita è la santità. Anche la misura della nostra vita è la santità. Tutti siamo invitati alla santità. Questo ce lo ripete tante volte anche il nostro Papa Giovanni Paolo II. Soltanto i santi sono uomini normali e sani perché amano Dio, fonte della gioia e della vita.

Ancora una volta Maria ci invita a sostenerci con la preghiera lungo le strade della nostra vita; la preghiera come un mezzo che ci guida a Dio. La Madre Maria ci mette nelle mani questo mezzo potente. Tutte le Sue apparizioni, le sue parole, i messaggi, sono mezzi, non sono lo scopo. Anche la preghiera è un mezzo, non lo scopo. Lo scopo è l'incontro con Dio vivo. Perché non accogliere, mi chiedo, tutto quello che Dio ci dà attraverso la nostra Madre Celeste? AscoltiamoLa. Ascoltiamo il Suo invito, l'invito del Suo Cuore materno, nel quale ci sta ogni uomo, ognuno di noi.

INFORMAZIONI: Dal 23 al 27 febbraio 2003 si terrà nel nuovo salone del giubileo il 10° incontro internazionale delle guide dei centri della pace, dei gruppi di preghiera di Medjugorje, dei pellegrini e dei gruppi di carità collegati a Medjugorje. Queste riunioni annuali hanno proprio questo obiettivo: dare gli input spirituali e pratici a tutti

coloro che diffondono ovunque il messaggio di pace di Nostra Signora, ma anche ascoltare le loro proposte, desideri, bisogni e difficoltà. Il **terzo incontro internazionale per le coppie sposate**: *“Mettete Dio al primo posto nelle vostre famiglie”* si terrà a Medjugorje dal 13 al 16 febbraio 2003. Per il 21° anniversario delle apparizioni, grazie a donatori anonimi ed amici di Medjugorje, due statue sono state esposte nella sala congressi: una statua di Santa Teresa di Lisieux e l'altra di San Padre Pio da Pietrelcina. La statua di Santa Teresa viene direttamente da Lisieux ed è stata fatta appositamente per Medjugorje. La statua di Padre Pio è un lavoro di Carmelo Puzzolo, le cui statue e rilievi bronzei già si ergono in molti luoghi di preghiera al santuario della Regina della pace a Medjugorje. Il **7° incontro internazionale per i sacerdoti alla scuola di Maria** si è tenuto da lunedì 1° luglio a sabato 6/7 sul tema: *“Il sacerdote al servizio della guarigione e della liberazione”*. Questo seminario, che ha raccolto 483 sacerdoti e seminaristi da 36 Paesi, che parlano un totale di 22 lingue e sono venuti da tutti i continenti, è stato contrassegnato anche quest'anno dalla condivisione delle esperienze, dalla preghiera sulle colline, nella chiesa della parrocchia, nella cappella dell'Adorazione e sulla tomba di Padre Slavko Barbaric. Come ogni anno i sacerdoti sono stati accolti dalle famiglie della parrocchia che li hanno presi in cura come se fossero membri della loro stessa famiglia. Questi parrocchiani hanno partecipato alla S. Messa conclusiva, durante la quale hanno ricevuto una benedizione speciale dai partecipanti al seminario. Dopo la Messa i sacerdoti hanno fatto un atto di consacrazione alla Beata Vergine Maria.

Il **13° incontro internazionale di preghiera per la gioventù**: *“Con Maria testimoni della pace e della gioia”* si terrà dal 31 luglio al 6 agosto 2002. Si prevede l'arrivo di migliaia di giovani da tutto il mondo. Durante tutto il festival dei giovani ci sarà la traduzione simultanea. Non dimenticate di portare una piccola radio FM con le cuffie. All'arrivo a Medjugorje vi preghiamo di registrarvi presso il tavolo della registrazione.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Madre Maria, Ti ringrazio oggi per le Tue parole che sono insieme nuove e le stesse, ma sono sempre una forza potente perché provengono dal Tuo Cuore materno. Grazie perché posso credere nella Tua viva presenza qui tra noi. Grazie perché Tu non vuoi lasciarmi nella mia pace, costruita sulle mie forze, ma mi vuoi dare la pace che si trova nel Tuo Cuore immerso in Dio. Ti prego, o Maria, per tutti gli allontanati, smarriti per le strade del mondo, per tutti quelli che si sono persi, che non possono credere e avvicinarsi a Dio. Ti presento i disperati, i poveri, gli abbandonati; Ti presento quelli che non hanno sperimentato ancora l'amore di Dio. Soprattutto, o Maria, stendi le Tue mani sui giovani, perché *“diventino il sale e la luce di questo mondo”* come ci esorta il nostro Papa Giovanni Paolo II. Benedici, o Maria, tutti i giovani che si incontrano in questi giorni in Canada insieme con il nostro Papa e tutti i giovani che verranno a Medjugorje, perché possano cercare e incontrare Dio nella propria vita e nel proprio cuore. E per intercessione della Beata Vergine Maria, vi benedica e protegga da ogni male Dio Onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - LUGLIO 2002

- Dal 5 al 9.7.2002: “A.R.P.A” Giovanna con 10 volontari alla guida di 4 furgoni, provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), S. Stefano Lodigiano (LO) e Bagnolo Cremasco (CR). Al porto di Spalato, dopo le formalità doganali, due furgoni con Edi e Piero hanno proseguito per il nord della Bosnia portando aiuti all'Associazione “Il Sorriso” e all'ospedale di Gracanica. “Il Sorriso” raccoglie in uno scantinato di Gracanica 83 bambini e ragazzi con vari tipi di handicap fisici e psichici aiutati da vari volontari. Edi con alcuni amici è riuscito a costruire un bell'edificio di 3 piani, ormai giunto al tetto, che, una volta finito e arredato, accoglierà i ragazzi molto più decorosamente e con apparecchiature più appropriate per il loro recupero. In ospedale c'è una brava direttrice che ha avviato anche una farmacia che distribuisce medicine gratis ai poveri. L'ospedale ha bisogno di tutto. Il mese scorso la direttrice era disperata perché da 3 giorni non aveva niente da dare da mangiare ai degenti.
- Gli altri due furgoni con Giovanna, Antonio del gruppo di Mirella e altri amici, sono scesi verso il sud della Croazia, lungo la costa dalmata fino a Slano, portando aiuti per i bambini orfani, adottati a distanza con l'organizzazione che fa capo a Padre Jozo Zovko, che nel periodo estivo, a turni di 9 giorni, soggiornano sull'isola di Jakljan, spesso con la loro mamma, per un po' di vacanza, ma anche per guarire le ferite che la guerra con i suoi orrori ha lasciato. Gradita sorpresa: sull'isola era presente anche Padre Jozo. Domenica 7/7, dopo una veloce visita alla sempre magnifica città di Dubrovnik, siamo andati a Medjugorje per la ricarica spirituale che la Regina della pace ci dona ogni volta che passiamo da Lei.
- Dal 3 al 7.7.2002: Caterina e Remo di Caleppio di Settala (MI) con il loro grosso camion hanno portato aiuti per i campi profughi di: Dubrava, presso Grude e Domanovici, presso Capljina e all'orfanotrofio di Suor Josipa a Citluk e Vionica. Il maggior quantitativo di viveri è stato lasciato al campo profughi di Dubrava in quanto è sempre molto indigente.

PROSSIME PARTENZE: 30/8 - 13/9 (Festa della Croce) - 28/9 - 4/10 - 1/11 - 6/12 - 28/12, ecc.

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto - A.R.P.A. - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

conto corrente postale n. 17473224

conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12

- 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet:

www.rusconiviaggi.com